



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Decreto milleproroghe, slitta regime Iva per il Terzo settore. Su [Ansa](#), [Giornale Radio Sociale](#). Il commento di Tiziano Pesce, Uisp su [Uisp Nazionale](#)
- Torna Giocagin. Un manifesto per il movimento libero. Su [Uisp nazionale](#), [0766News](#)
- A Reggio Emilia il [convegno "Lo sport va in montagna, eventi sportivi che diventano risorse per il territorio"](#). Su [Regione Emilia Romagna](#)
- Servizio civile, proroga dei termini per la presentazione delle domande: scadenza giovedì 22 febbraio. Su [Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale](#), [Arci Servizio Civile](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Sport bonus, seconda finestra 2023. Pubblicazione dell'elenco dei beneficiari del credito d'imposta. Su [Dipartimento per lo Sport](#)
- L'impatto delle disparità economiche sulla condizione dei minori. Su [Openpolis](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Siena, [domenica 25 febbraio la 9^ edizione dell'Ultramarathon](#)
- Uisp Forlì Cesena, [domenica 18 febbraio open day con gli amici a quattro zampe](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Firenze, Talk Show Violenza e sport, le interviste: [video 1](#), [video 2](#), [video 3](#)
- Biliardo Uisp, [finale Trofeo Alboresi: Benelli vs Corradini](#)
- Uisp Piemonte, [ogni giorno innamorati dello sport](#)



# Emendamento bipartisan, slitta regime Iva per il Terzo settore

Approvata in commissione la modifica al decreto Milleproroghe

ROMA, 13 febbraio 2024

Sono prorogate al primo gennaio 2025 le agevolazioni e le semplificazioni fiscali per il terzo settore, con lo slittamento dell'entrata in vigore del regime Iva che altrimenti sarebbe scattato il primo luglio.

Lo prevede un emendamento al decreto Milleproroghe, sostenuto da tutti i gruppi parlamentari, approvato all'unanimità dalle commissioni Bilancio e Affari costituzionali della Camera, con il parere favorevole di governo e relatori.

"Un risultato importante per centinaia di migliaia di associazioni che operano nella promozione sociale e nell'ambito della diffusione della pratica sportiva, una vittoria di Forza Italia che si sta battendo per un riordino complessivo che valorizzi l'intero terzo settore, un patrimonio prezioso e insostituibile per il nostro Paese", ha sottolineato il capogruppo azzurro alla Camera, Paolo Barelli.

"Abbiamo così salvato migliaia di piccole associazioni, circoli Arci, Acli che animano la nostra vita sociale e culturale e creano senza profitto un tessuto di relazioni e sostegno fondamentale per tanti e tante - ha sottolineato il vicecapogruppo di Avs alla Camera Marco Grimaldi -. Da domani sarà fondamentale trovare al più presto una soluzione che riporti gli enti di Terzo settore nel regime di esclusione".



**Terzo settore, il cambio del regime iva slitta al 1° gennaio 2025**

14/02/24

## DIRITTI

Il deciso appello lanciato al Parlamento dal Forum del Terzo settore con decine di migliaia di associazioni è stato accolto: slitta infatti al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore del regime Iva per gli enti non commerciali, che altrimenti sarebbe scattato il prossimo primo luglio. Lo prevede un emendamento al decreto Milleproroghe in corso di conversione in legge, sostenuto da tutti i gruppi parlamentari, approvato all'unanimità in serata dalle Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera, con il parere favorevole di governo e relatori.



## Terzo settore, il cambio del regime iva slitta al 1° gennaio 2025

*L'appello lanciato al Parlamento dal Forum del Terzo settore con decine di migliaia di associazioni è stato accolto. Il commento di Tiziano Pesce*

Il deciso appello lanciato al Parlamento dal Forum del Terzo settore con decine di migliaia di associazioni è stato accolto: **slitta infatti al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore del regime Iva (da escluso a esente) per gli enti non commerciali**, che altrimenti sarebbe scattata il prossimo primo luglio. Lo prevede un emendamento al cosiddetto **decreto Milleproroghe (DL 30 dicembre 2023, n. 215)**, in corso di conversione in legge, sostenuto da tutti i gruppi parlamentari, approvato all'unanimità in serata dalle Commissioni riunite 1 Affari costituzionali e 5 Bilancio della Camera, con il parere favorevole di governo e relatori.

“Il nostro appello lanciato attraverso il Forum del Terzo Settore è stato colto all’unanimità da tutte le forze parlamentari e dal governo – commenta **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** e componente del coordinamento e dell’esecutivo del Forum stesso – quindi bene lo slittamento al 2025 dell’entrata in vigore del regime iva, con il **passaggio da esclusione a esenzione**, ma ciò non rappresenti semplicemente l’ennesima proroga ad una misura che, con il suo portato di appesantimento amministrativo e gestionale, sarebbe devastante per il tessuto associativo del nostro Paese, soprattutto quello dei sodalizi più piccoli, che svolgono un ruolo fondamentale per la coesione delle nostre comunità. Per ora esprimiamo quindi soddisfazione e tiriamo un sospiro di sollievo, ma consapevoli di come il sollievo sia solo temporaneo. Questi poco più di dieci mesi che ci separano dal nuovo anno vengano utilizzati al meglio dal legislatore per **mettere a terra definitivamente la norma quadro fiscale della riforma del terzo settore** e per arrivare alla tanto auspicata autorizzazione UE”.

Ricordiamo che la Commissione europea ha emesso una procedura di infrazione (n. 2008/2010) nei confronti del nostro Paese per il non corretto recepimento della Direttiva IVA, in quanto l’ordinamento italiano qualifica alcune prestazioni come “non soggette ad IVA” mentre la Direttiva comunitaria impone l’IVA a tutte le cessioni di beni e le erogazioni di servizi eseguite, dietro corrispettivo, da un soggetto "passivo", inteso come l’esercente di un’attività oggettivamente economica, risultando indifferente lo scopo, lucrativo o meno, della stessa attività, fatta salva la possibilità di avere alcune prestazioni – tassativamente elencate – che godono del regime di esenzione IVA.

“Questa situazione non coinvolge soltanto gli enti di terzo settore oggi iscritti al Runts – ricorda Tiziano Pesce - ma tutti gli enti associativi non commerciali, a partire da quelle oltre 100mila associazioni sportive dilettantistiche che rappresentano ben un terzo dell’intero associazionismo non profit italiano. Associazioni che sarebbero costrette ad aprire partita iva, affrontarne i costi, pur non dovendo poi pagare imposte. Considerato questo quadro mi aspetterei una **maggiore attenzione anche da parte dell’intero sistema sportivo e non solo del Forum del Terzo Settore**. Nel frattempo, al Governo chiediamo che prosegua convintamente nel dialogo con la Commissione europea facendole comprendere la specificità del non profit del nostro Paese, indubbiamente un unicum nel panorama continentale. Il risultato da portare deve essere quello di mantenere gli enti non commerciali nel regime di esclusione dall’iva”.

## Giocagin si presenta: un manifesto per il movimento libero

*Ginnastica, danza, pattinaggio, discipline orientali e tanta fantasia: gli ingredienti per una ricetta perfetta.*

*Parlano Morara, Federici, Bassetto, Chendi*

Come si trasforma una tendenza in un movimento solido e presente capillarmente in tutta Italia? E poi in manifestazione nazionale Uisp capace di mobilitare decine di migliaia di sportivi e sportive di tutte le età? Ecco, basta voltarsi un pò all'indietro e ripercorrere la storia di **Giocagin, evento targato nato alla fine degli anni '80 che nel tempo si è guadagnato un posto nel cuore delle persone attive**, dai bambini agli anziani, che amano il movimento, la musica e la condivisione di uno spettacolo.

Giocagin è la manifestazione nazionale dell'Uisp capace di raccogliere, in un'unica rassegna, varie attività di sportpertutti che vengono praticate in palestra, da persone di tutte le età: giravolte vorticose, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata sono solo alcuni degli elementi che rendono Giocagin una manifestazione speciale.

“Giocagin è una manifestazione storica dell'Uisp, ma negli anni si è evoluta ed è cresciuta, accogliendo anche pratiche motorie diverse e sempre più nuove - racconta **Paola Morara, responsabile nazionale Ginnastiche Uisp** - Dai palazzetti si è spostata anche all'aperto, aumentando le proposte e i partecipanti. Il mio augurio è che continui a crescere e svilupparsi perchè si tratta di un ottimo strumento di comunicazione per le nostre attività sul territorio: non essendoci regolamenti **le società sportive si possono scatenare con la fantasia e sperimentare formule innovative**. Inoltre, il contesto festoso di Giocagin agevola pratiche inclusive e lo spirito di amicizia e divertimento che da sempre caratterizza questa bellissima manifestazione”.

Se alle origini il cuore pulsante di Giocagin, come il nome evidenzia, era la ginnastica, negli anni la ricetta si è modificata, includendo altre attività sportive e motorie che hanno conquistato tutti, come la danza e il pattinaggio. "Negli ultimi tempi alcuni Giocagin hanno al centro proprio la danza - commenta **Fabrizio Federici, responsabile nazionale Danza Uisp** - e per le nostre società è un momento di festa all'insegna della condivisione molto atteso, anche per promuovere l'aspetto puramente associativo della nostra proposta. E' un'occasione in cui ci si concentra nel fare qualcosa con gli altri, **una manifestazione che costruisce lo spirito associativo**, anche attraverso l'interazione tra i diversi Settori di attività. Giocagin è una di quelle attività che **crea un ponte tra un'attività e l'altra**, abbattendo i confini tra le pratiche".

Anche **Luca Bassetto, responsabile nazionale Pattinaggio Uisp**, valorizza il carattere multidisciplinare di Giocagin: "E' un contenitore per portare lo sport normalmente praticato dentro le palestre in mezzo alla gente: in pratica un contenitore per portare lo sport fuori dal contenitore! Noi delle rotelle e delle lame ci troviamo a nostro agio al di fuori delle strutture, basti pensare allo skateboard o al freestyle, a cui basta anche un minimo spazio per divertirsi. Penso che una delle funzioni più importanti di questa manifestazione sia proprio il fatto di evidenziare che **lo sport sociale si può praticare ovunque e in qualsiasi momento e divertirsi**".

Nel panorama delle attività sportive proposte da Giocagin sono ormai entrate in pianta stabile anche le discipline orientali: "Giocagin è un appuntamento che rappresenta tutto il panorama di attività praticate dalle nostre società sul territorio - spiega **Michele Chendi, responsabile nazionale Discipline orientali Uisp** - Una festa dedicata ai giovani, ma non solo, in cui condividiamo lo spirito Uisp in un contesto di allegria. Le nostre società presentano le attività quotidiane e corsistiche, in **uno spirito promozionale che permette di sperimentare anche pratiche meno conosciute**". (Elena Fiorani)



# Uisp, torna Giocagin

**Il 17 e 18 febbraio, in ben 42 città italiane. Con l'Uisp "Movimenti Sostenibili" nei palazzetti dello sport, nelle scuole e nelle piazze di tutta Italia.**

CIVITAVECCHIA – Divertimento, sport e inclusione dal nord al sud d'Italia: tutto è pronto per la 36<sup>a</sup> edizione di Giocagin, storica manifestazione nazionale dell'Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti, che si terrà nei palazzetti dello sport, nelle scuole e nelle piazze di 42 città, da febbraio a maggio. Le giornate centrali della manifestazione saranno quelle di sabato 17 e domenica 18 febbraio, con 16 città coinvolte contemporaneamente: Catania, Cammarata (AG), Gardolo (TN), Paceco (TP), Prizzi (PA), Rosignano Solvay (LI), Santo Stefano Quisquina (AG), Barletta (BAT), Civitavecchia (RM), Firenze, Giarre (CT), Livorno, Manfredonia (FG), Martina Franca (TA), San Miniato (PI), Taranto.

Nei week end seguenti altre città si uniranno alla manifestazione: Ferrara, Rimini, Codroipo (UD), Piombino (LI), Verona, Casagiove (CE), Orvieto (TR), Alessandria, Villadose (RO), Padova, Castrovillari (CS), Ponte Buggianese (PT), Colonna Roma (RM), Palermo, Bolzano, Fano (PU), Reggio Calabria (RC), Messina, Enna, Brescia, Latina, Modena, Parma, Roma, Savona, Senigallia. Protagonisti della kermesse saranno tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni: ginnastica, pattinaggio, arti marziali, danza, parkour, hip hop e molto altro.

L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale parteciperanno 60.000 persone.

A Civitavecchia, quindi, appuntamento domenica 18 febbraio al Palasport "Tamagnini-Insolera" a partire dalle ore 10:00, per una giornata all'insegna del movimento equilibrato e green per tutte e per tutti, nel rispetto dei propri corpi e delle proprie vocazioni. Inoltre, nell'ottica della sostenibilità e della giustizia sociale, l'UISP attraverso Giocagin si impegna quest'anno al fianco di Libera nel percorso verso il 21 marzo, per la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.





## Emilia-Romagna Notizie

**Sport Valley. Lo sport va in montagna e produce sviluppo. A Castelnovo ne' Monti (Re) la Regione fa il punto: 16 eventi nei territori appenninici hanno generato un indotto di 11,6 milioni di euro a fronte di una spesa di 800mila euro, ogni euro investito ne ha “prodotti” 14.**

**Bonaccini-Corsini: “Dati che ci invitano a rilanciare il nostro impegno in un anno di appuntamenti di grande prestigio. Dal Tour de France alle Granfondo, montagna sempre più protagonista”**

Al convegno anche il capo della segreteria politica della Presidenza della Regione, Manghi, e il presidente di Apt, Cassani, per un confronto a tutto campo con sindaci, federazioni e associazioni sportive, campioni

**13/02/2024 12:29**

Bologna - **Lo sport in montagna, lo sport per la montagna.** Perché eventi e manifestazioni sportive possono dare un contributo importante alla **crescita dei territori appenninici**, con ricadute importanti sul piano economico, turistico e sociale.

Lo conferma una **ricerca** promossa dalla **Regione** che ha calcolato il “valore” generato da **16 eventi** che nel 2022 si sono svolti in località appenniniche dell’Emilia-Romagna o le hanno attraversate, coinvolgendo anche altre aree del territorio regionale: a fronte di un **investimento da parte della Regione di 800mila euro**, l’indotto è stato di **11,6 milioni di euro**. Il che significa che **ogni euro stanziato ne ha “prodotti” 14**.

Numeri significativi anche considerando, le **ricadute specifiche sui soli territori montani: 600mila euro l’investimento; 6,2 milioni di euro il ritorno economico**, dunque con un **effetto moltiplicatore di 1 a 10**.

Realizzato dal Centro **studi SG Plus** in collaborazione con l’**Università degli Studi di Parma** lo studio è stato presentato oggi a **Castelnovo ne' Monti (Re)**, in occasione dell’iniziativa “**Lo sport va in montagna, eventi sportivi che diventano risorsa per il territorio**”.

“Una volta di più abbiamo la conferma, dati alla mano, che lo sport fa bene non solo a chi lo pratica, generando benessere, occasioni di incontro e condivisione, ma anche al territorio. Tanto più nella nostra bellissima montagna dove può diventare una leva importante di uno sviluppo sostenibile, in grado di valorizzare i naturali punti di forza di questi luoghi, a beneficio di chi ci vive e lavora- hanno sottolineato il presidente della Regione, **Stefano Bonaccini** e l’assessore al Turismo **Andrea Corsini**-. Questi dati ci invitano a rilanciare il nostro impegno, a fianco dei Comuni e delle associazioni sportive, in un anno ricco di appuntamenti di grande prestigio e richiamo: dal Tour de France alle Granfondo, con il nostro Appennino sempre più protagonista”.

Coordinata da **Giammaria Manghi**, capo della segreteria politica della Presidenza della Regione, la giornata ha visto la partecipazione di **sindaci e amministratori locali, presidenti di Federazioni e associazioni sportive, imprenditori, campionesse del mondo e campioni olimpici**, per un confronto a tutto campo sulle prospettive e le opportunità di un settore al centro delle politiche regionali.

## **L'indotto economico diretto e indiretto**

Granfondo di ciclismo, Appenninica MTB Stage Race, Campionato Mondiale Enduro, Campionato nazionale Csi di atletica leggera, ma anche il Campionato italiano di lancio del Ruzzolone, la Grande Staffetta paralimpica di Obiettivo tricolore, la Settimana Coppa-Bartali, il ritiro del Bayern Monaco femminile a Bagno di Romagna.

Tra Emilia e Romagna, queste alcune delle manifestazioni prese in esame nelle diverse discipline, nella convinzione che non ci siano eventi di serie A e di serie B e che ogni appuntamento, se bene organizzato, possa dare il proprio contributo in termini di promozione e visibilità.

“Lo sport per l'Emilia-Romagna- ha aggiunto il presidente di Apt Servizi Emilia-Romagna, **Davide Cassani**- è sempre più una risorsa turistica. Basti pensare che nello scorso settembre, a stagione balneare verso la conclusione, abbiamo registrato in Regione circa 390mila presenze turistiche generate dai diversi eventi sportivi ospitati, dalla Moto GP all'Ironman, passando per la Coppa Davis. L'Appennino, sempre più protagonista nelle scelte di vacanza e tempo libero di turisti e residenti, ha un enorme potenziale come palcoscenico per grandi appuntamenti agonistici e deve ampliare sempre più il calendario di eventi ospitati, che permetteranno a migliaia di persone anche di scoprire e apprezzare la nostra splendida montagna, sia in estate che nei mesi invernali”.

L'analisi ha considerato **l'indotto economico diretto** e dunque le spese per il soggiorno e il pernottamento di atleti e squadre; spettatori e accompagnatori; staff; giudici di gara e arbitri; operatori dei media. Voci queste che hanno prodotto una ricaduta economica complessiva delle 16 manifestazioni di quasi 9 milioni di euro di cui 4,8 milioni solo sui territori montani.

Non meno importante in termini di visibilità e reputazione **l'indotto economico "indiretto"** generato dagli articoli a stampa, servizi televisivi, social network – quasi 1,3 milioni di euro, 700mila solo in montagna - e dalle spese organizzative e di adeguamento infrastrutturale degli impianti, con benefici a medio e lungo termine per il territorio, che sono stati quantificati in 1,3 milioni di euro complessivi di cui 700 mila in Appennino.

## **I dati emiliano-romagnoli**

Quello presentato oggi è un focus dedicato alla montagna di una ricerca più ampia rivolta a tutto il territorio emiliano-romagnolo. Qui **81 eventi** sostenuti dalla Regione nel 2022 con una spesa di **8,3 milioni di euro** hanno fatto da volano a **un indotto di oltre 150 milioni di euro**.

*Paola Fedriga*



## Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

**Proroga dei termini per la presentazione delle domande al Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero. Scadenza 22 febbraio 2024, ore 14:00**

Con [decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 169 del 13 febbraio 2024](#), è prorogato al 22 febbraio 2024, ore 14.00, il termine di presentazione delle domande di servizio civile universale previsto dall'art. 5 del Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero, pubblicato sul sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in data 22 dicembre 2023.

Conseguentemente, il termine ultimo per la trasmissione e la consegna, da parte degli enti, delle graduatorie dei giovani selezionati, di cui all'art. 7 del sopra citato Bando, è prorogato al 21 giugno 2024.

» [Vai alla pagina dedicata al bando](#)

» [Vai al sito dedicato al bando 2023](#)



## Il bando 2023 è aperto!

Con ASC hai circa 200 progetti di servizio civile fra cui scegliere

Ready, steady, go! È ufficialmente aperto il bando per il servizio civile, ci sono 52.236 posti disponibili per i giovani tra i 18 e 29 anni (non compiuti).

Arci Servizio Civile ti propone circa 200 progetti, in Italia e all'estero, per poter fare il servizio civile che più si adatta ai tuoi desideri per vincere le sfide del mondo moderno.

[Scegli un progetto >>>](#)

Ci sono musei e biblioteche da ravvivare, donne oggetto di violenza a cui dare sostegno, migranti da aiutare nel processo di integrazione. Ci sarà chi vorrà impegnarsi nella promozione di attività artistiche e festival musicali, teatrali, cinematografici per offrire momenti di aggregazione giovanile nelle periferie e nelle aree degradate delle città.

E anche chi, in città o nei parchi, si occuperà di tutela dell'ambiente, chi lavorerà per contrastare illegalità e mafie, chi promuoverà il turismo sostenibile e sociale, chi sfrutterà l'attività sportiva per aiutare minori e anziani. Altri sosterranno i bambini in emergenza educativa e miglioreranno il benessere nelle scuole, oppure saranno una presenza amica nei luoghi della cura (case di riposo, residenze assistite). E, infine, ci sarà chi lavorerà per consolidare la memoria del nostro Paese, fornendo strumenti di pace e di contrasto alla guerra.

Tanti progetti diversi, ma tutti loro, durante l'anno, impareranno a leggere i bisogni delle comunità in cui vivono e contribuiranno in modo pacifico e civile ad affrontare le criticità e i conflitti che le attraversano.

C'è tempo fino alle ore 14.00 del 22 febbraio 2024



**Dipartimento per lo Sport**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

# Sport bonus, seconda finestra 2023.

## Pubblicazione dell'elenco dei beneficiari del credito d'imposta

13 febbraio 2024

[Il comunicato del Ministro](#)

Si pubblica, con l'identificativo del numero seriale assegnato, [l'elenco dei soggetti beneficiari del credito d'imposta](#) atteso dal Bando Sport Bonus 2023 – 2° finestra previsto dalla legge 29/12/2022, n. 197, art. 1, comma 614.

Qualora i soggetti beneficiari riscontrassero delle anomalie nell'elenco pubblicato, è possibile inviare una email all'indirizzo [servizioprime.sport@governo.it](mailto:servizioprime.sport@governo.it), specificando nell'oggetto: "Sport bonus 2023 - 2° finestra - numero seriale – anomalia elenco".

Alle imprese in parola spetta un credito d'imposta, immediatamente utilizzabile, in misura pari al 65 per cento delle erogazioni liberali effettuate, da utilizzarsi in tre quote annuali di pari importo tramite compensazione, presentando il modello F24 (codice tributo "6892") esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate in ciascuno degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026.

Si ricorda inoltre a tutti i SOGGETTI BENEFICIARI DELLE EROGAZIONI LIBERALI che, ai sensi dell'art. 1 comma 626 della legge n. 145/2018, è fatto obbligo di dare adeguata pubblicità attraverso l'utilizzo di mezzi informatici delle somme ricevute.

Entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello dell'erogazione liberale e fino all'ultimazione dei lavori, i SOGGETTI BENEFICIARI devono rendicontare al Dipartimento per lo sport i lavori eseguiti e le somme utilizzate.

La rendicontazione di cui sopra deve essere redatta in forma di relazione semplice ed inviata con oggetto “Sport bonus 2023 - 2° finestra - numero seriale – rendicontazione”, all’indirizzo email sopradetto.

[Sport bonus](#) , [2023](#)

 openpolis

#conibambini

## L’impatto delle disparità economiche sulla condizione dei minori

L’Italia è uno dei paesi europei in cui le disuguaglianze di reddito sono più pronunciate. Un aspetto importante da considerare, anche alla luce di quanto la condizione economica familiare influenza le prospettive educative di bambini e bambine.

Martedì 13 Febbraio 2024 | POVERTÀ EDUCATIVA

- Nel contesto Ue l’Italia è uno dei paesi con più disuguaglianza nei redditi: l’indice di Gini è al **32,7%** contro una media Ue di 29,6%.
- Le **disuguaglianze** hanno un impatto anche sulle opportunità per i minori.
- Le famiglie con figli a carico hanno bisogno di **più risorse** per arrivare a fine mese.
- Nel sud, **1,7 famiglie su 100** non riescono ad acquistare beni per la scuola.
- Persistono le **disparità nei redditi** a livello comunale.

Disuguaglianze eccessive nella condizione di partenza delle famiglie portano spesso alla riproduzione di divari educativi, sociali ed economici vissuti da bambine e bambini. È questa dinamica che alimenta la trappola della povertà educativa. In questo quadro, diventa utile misurare anche l’incidenza delle disuguaglianze economiche, un aspetto oggetto di una recente **pubblicazione** della banca d’Italia.

**6%** la ricchezza netta del paese posseduta dal 5% delle famiglie più ricche (2023).

Sono dati che fanno comprendere l'importanza di monitorare le dinamiche legate alle disuguaglianze economiche, aspetti che caratterizzano l'Italia in modo importante rispetto al resto del continente europeo. Abbiamo già **approfondito** di come l'Italia sia uno dei paesi Ue con minore mobilità sociale, ovvero risulta più difficile per chi nasce in una famiglia povera il miglioramento della propria condizione economica rispetto ai genitori. **Ocse** ha stimato che in Italia servono almeno 5 generazioni per arrivare al reddito medio se si nasce in un contesto di povertà, uno dei valori più alti tra i paesi Ocse.

Anche se non è l'unico fattore, dal momento che la povertà è un **fenomeno multidimensionale** che va ben oltre le questioni strettamente monetarie, il reddito rimane uno degli aspetti più importanti da monitorare. Uno degli indici maggiormente utilizzati per comprendere al meglio queste dinamiche è l'indice di Gini, che considera le disuguaglianze proprio sul lato reddituale.

**Questo numero può avere valori compresi tra 0% e 100%. Più è basso, più ci avvicina a una situazione di perfetta uguaglianza in cui tutte le persone hanno il medesimo reddito. Più è alto invece più i redditi sono concentrati in un piccolo gruppo di persone. Se l'indice è pari a 100% significa che un'unica persona possiede tutto il reddito del gruppo considerato.** [Vai a "Cos'è](#)

[Indice di Gini"](#)

[Torna su](#)

Nel 2022 l'Italia riporta un indice di Gini pari al 32,7%. Questo è il quarto valore all'interno dell'Unione europea nel suo complesso e supera la media comunitaria di circa 3 punti percentuali.

**39,6%** l'indice di Gini all'interno dei 27 paesi dell'Unione Europea (2022).

Per dare un riferimento, i paesi che si caratterizzano per un indice maggiore di quello italiano sono tutti nell'Europa orientale: Bulgaria (38,4%), Lituania (36,2%) e Lettonia (34,3%). A riportare invece i valori minori sono Belgio (24,9%), Repubblica Ceca (24,8%), Slovenia (23,1%) e Slovacchia (21,2%).



# L'indice di Gini italiano è tra i più alti in Europa

## Indice di Gini nei paesi europei (2022)

### DA SAPERE

Per misurare le differenze che sussistono tra i redditi percepiti, si utilizza l'indice di Gini. Questo numero può avere valori compresi tra 0% e 100%. Più è basso, più ci si avvicina a una situazione di perfetta uguaglianza in cui tutte le persone hanno il medesimo reddito. Più è alto invece più i redditi sono concentrati in un piccolo gruppo di persone.

FONTE: elaborazione openpolis – Con i bambini su dati Eurostat  
(consultati: lunedì 22 Gennaio 2024)

## L'impatto delle disuguaglianze sulla condizione dei minori

[Torna su](#)

Le disparità economiche hanno un impatto diretto anche sulle famiglie con figli. La distribuzione dei redditi è un aspetto cruciale se si pensa al fatto che per le famiglie con minori a carico siano necessarie più risorse economiche per poter arrivare a fine mese senza difficoltà. Stando alle rilevazioni campionarie di Istat, nel 2022 il 25,9% delle famiglie dichiarano che hanno bisogno di oltre duemila euro al mese per non trovarsi in condizione di difficoltà economica. Quota che sale al 30,4% per i nuclei monogenitoriali e al 39,4% per le coppie con figli.

[Torna su](#)

La presenza di figli è quindi una delle variabili che determina maggiormente il bisogno economico di una famiglia. Così come il loro numero. In coincidenza con gli ultimi dati Istat, che indicano come al crescere del numero di figli aumentino anche le risorse necessarie per poter mantenere la famiglia. Tra i nuclei con un unico figlio, il 35,9% indica come soglia minima indispensabile per arrivare a fine mese un reddito che va dai duemila euro in su. Con due figli, questa quota sale al 39,7%. Dai 3 figli in su, quasi la metà delle famiglie (43,6%) dichiara come necessari oltre duemila euro per arrivare a fine mese.

Vuoi approfondire perché è un problema se le famiglie più povere sono quelle con più figli?

**Vai all'articolo..**

La difficoltà di arrivare a fine mese influisce anche su come una famiglia spende i propri soldi, favorendo le spese per i beni necessari per la sussistenza.

[Torna su](#)

**su 100** le famiglie italiane che dichiarano nel 2022 di non avere i soldi per i beni necessari per scuola. (1,7 considerando solo il sud e 2,2 per le isole).

Va inoltre evidenziato che questi dati vanno presi con cautela perché potrebbero essere sottostimati, un fenomeno spesso sottolineato nella letteratura in materia. Può infatti essere difficile per una famiglia dichiarare di non poter provvedere per la vita dei propri figli, come viene evidenziato anche dall'Unicef.

*ma dietro ogni statistica sulla deprivazione c'è un genitore che deve rispondere se sia in grado o di permettere a suo figlio di "partecipare a gite ed eventi scolastici", o di "invitare a casa degli amici per giocare e mangiare insieme", oppure di avere "un posto tranquillo con spazio e luce a sufficienza per fare i compiti"*

[Unicef, Misurare la povertà tra bambini e adolescenti \(2011\)](#)

In questo quadro, la disparità educativa è un elemento cruciale. Povertà educativa ed economica si influenzano a vicenda, diminuendo le possibilità di bambini e ragazzi di usufruire a pieno di tutte le opportunità di apprendimento.

L'istruzione ha quindi un ruolo cruciale per favorire migliori condizioni economiche e lavorative future e attivare meccanismi di mobilità sociale. Garantire un apprendimento di qualità a tutti non soltanto interrompe questa tendenza, ingiusta per i minori e per le loro famiglie, ma consente anche di ridurre gli effetti economici e sociali negativi che si creano all'interno di una comunità.

Approfondisci

**Perché l'istruzione equa è il primo strumento di giustizia sociale.**

## Alle dichiarazioni Irpef si capisce dove si concentrano i redditi più bassi.

Per avere un quadro più chiaro di queste dinamiche, è essenziale poter mappare la situazione delle famiglie a livello locale, con alcuni indicatori come la concentrazione dei redditi più bassi. Questi hanno però alcune controindicazioni. I dati analizzati fanno riferimento alle dichiarazioni Irpef, comprendendo tutte quelle persone che dichiarano un reddito imponibile. A causa però di fenomeni di **evasione fiscale**, la condizione familiare reale potrebbe non essere quella dichiarata a fini fiscali quindi bisogna considerare il dato con cautela. Inoltre, è doveroso puntualizzare che il reddito è soltanto uno dei fattori economici che vanno presi in considerazione in relazione all'ambito della povertà educativa. Infatti, oltre al flusso di entrate, è importante considerare anche la ricchezza di una famiglia, ovvero ciò che possiede, come per esempio l'abitazione. Tenendo presenti questi aspetti, la concentrazione di contribuenti a basso reddito è comunque un indicatore che consente di monitorare alcune tendenze.

**7,4%** la quota di dichiaranti con reddito tra 0 e 10mila euro (2021).

[Torna su](#)

Il primo elemento che emerge, come prevedibile, è la differenza tra nord e sud del paese. Nell'area del mezzogiorno, la quota di persone con reddito compreso tra 0 e 10mila euro si attesta al 36,5%, contro il 26,6% del centro, il 22,3% del nord-est e il 22,1% del nord-ovest.

È la Calabria la regione con la maggior quota di dichiaranti con redditi bassi (41,5%). Seguono altre tre regioni del sud: Sicilia (37,8%), Campania (36,7%) e Puglia (36,5%). Sono invece minori in Piemonte (22,2%), Lombardia (21,4%) e Emilia-Romagna (21,2%).

## A Crotone e Vibo Valentia la quota maggiore di contribuenti con basso reddito

Percentuale di contribuenti che hanno dichiarato un reddito complessivo da 0 a 10.000 euro (2021)

### DA SAPERE

La mappa è stata elaborata dalle informazioni sulle dichiarazioni dei redditi effettuate nel 2021, relative all'anno d'imposta 2020. Comprende tutti i redditi provenienti dalle dichiarazioni Irpef.

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati ministero dell'economia e delle finanze (pubblicati: giovedì 20 Aprile 2023)

A livello provinciale, Crotone è la zona con le percentuali più alte (44,38%) seguita da Vibo Valentia (43,1%), Cosenza (42,6%) e Agrigento (42,1%). Sono invece caratterizzate dall'incidenza più bassa le aree di Monza e della Brianza (19,6%), di Lodi (19,2%) e di Bologna (19%). Per quel che riguarda invece i capoluoghi, i valori più alti sono riportati dai tre comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani. In particolare, Andria (40,8%), Barletta (40,2%) e Trani (38,3%). Più bassi invece a Modena (19,4%), Belluno (18,9%) e Lodi (18,8%).

## Scarica, condividi e riutilizza i dati

I contenuti dell'Osservatorio povertà educativa [#conibambini](#) sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. Le fonti dei dati sulle competenze sono Invalsi e Istat (statistiche sperimentali).



## Terre di Siena Ultramarathon

La medaglia della nona edizione della Terre di Siena Ultramarathon è uno scorcio di Piazza del Campo Percorsi, ma soprattutto entusiasmo e passione. Mancano solo i runner per completare l'opera. Tra poco più di 10 giorni sarà ancora Terre di Siena Ultramarathon, la 9<sup>a</sup> edizione dell'ultramaratona organizzata dal Comitato **Uisp di Siena** si correrà infatti domenica 25 febbraio. Gli ingredienti sono da sempre gli stessi, il piatto è di quelli dal gusto che non stanca mai. Chi la correrà si troverà immerso in uno spettacolo naturale unico, quello toscano. Si attraverseranno le colline, ma si imparerà a conoscere anche il centro storico di Siena, passando per vicoli e angoli inesplorati ai più. Con quel misto di emozione e adrenalina che la partenza e l'arrivo nel cuore pulsante della città, Piazza del Campo, faranno scorrere nelle vene e nei muscoli di tutti i partecipanti fin dal primo mattino.

50 KM, 32 KM E 18 KM – Confermate le tre distanze competitive – 50 km, 32 km e 18 km –, da sempre molto apprezzate da tutti i podisti, che in questo modo, qualunque sia il loro livello di preparazione, possono partecipare alla gara.

Domenica 25 febbraio ad aprire la giornata saranno gli iscritti alla 50 km (con il via alle 9:00), seguiti dai concorrenti della 32 km (9:30) e quelli della 18 km (10:00).

PER I CAMMINATORI – Alla passeggiata nordic e fitwalking di 13 km, che edizione dopo edizione ha visto crescere notevolmente il numero dei partecipanti, quest'anno, si aggiunge quella di 5 km. Entrambe, come le tre competitive, partiranno e si concluderanno in Piazza del Campo. Partenza alle 10:00 di domenica 25 febbraio.

LA STORIA DELLA MEDAGLIA – Fortemente voluta, casualmente trovata. E come spesso accade le cose che accadono inaspettatamente sono le più belle. Come è successo con la medaglia della Terre di Siena Ultramarathon. Gli organizzatori erano in cerca di qualcosa che potesse fermare l'anima di Siena, quella piazza del Campo unica in tutto il mondo e cuore pulsante della gara ospitando partenza e arrivo.

Dopo alcune prove messe da parte perché "mancava sempre qualcosa" il destino ha detto la sua. Paola Mancini del Comitato Uisp Siena, guardando da un vicolo verso la piazza si è imbattuta fortuitamente in uno scorcio su cui non si era mai soffermata così attentamente prima e che invece aveva tutto. Quello scorcio, quella sorta di sguardo che si arrende alla meraviglia della piazza a forma di conchiglia quando prima la scorgi e poi ti appare completamente è così diventato la medaglia della 9<sup>a</sup> Terre di Siena Ultramarathon.

*«Quello sguardo – commentano gli organizzatori – vuole essere anche l'invito a tutti i runner di andare oltre quella piazza, di fermarsi a conoscere tutta la città e il suo territorio.»*

## A lezione con gli amici a quattro zampe nell'open day della Uisp

Domenica 18 febbraio Uisp Forlì Cesena organizza un open day presso il parco Ippodromo di Cesena, attività che si svolgerà nel pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30, ingresso libero. Durante questo evento, ci sarà l'opportunità di partecipare gratuitamente alla Puppy class, una lezione educativa specificamente progettata per i cani. Gli esperti operatori cinofili guideranno i partecipanti ed i loro amici a 4 zampe attraverso divertenti esercizi e giochi, insegnando fondamentali comandi di obbedienza e socializzazione.

Inoltre, l'area Cinofila di Uisp Forlì Cesena metterà a disposizione i suoi esperti operatori per rispondere alle domande riguardo la gestione del proprio animale domestico e consigli su come educare il cucciolo o risolvere eventuali problemi comportamentali.



## Domenica prossima la struttura trekking Uisp di Grosseto partecipa all'iniziativa "Il sentiero dei partigiani"

REDAZIONE · 1 MIN READ

LAST UPDATED: 13 FEB 2024 14:50

SHARE      

Il Trekking parte dal santuario del Frassine (Monterotondo Marittimo). L'iniziativa, promossa dal Comune di Monterotondo Marittimo e dall'Anpi, vuole ricordare l'eccidio dei partigiani dislocati in un podere in località Campo ai Bizzi avvenuto il 16 febbraio 1944 ad opera di un nucleo di fascisti. Riepilogo del programma: 9.30 ritrovo al Frassine; 11 commemorazione al Campo ai Bizzi; 13 pranzo nel capanno nel bosco; 16 circa, rientro al Frassine.

Per quanto riguarda l'aspetto escursionistico, si tratta di un percorso di 12 chilometri, di media difficoltà, con salite, soprattutto nella prima parte, per circa 260 metri di dislivello, che toccherà alcuni punti significativi legati alla lotta partigiana nella zona e presenta belle viste panoramiche sul paesaggio circostante fino al mare e alla provincia di Pisa. La partenza del gruppo da via Grieg e via Ravel è anticipata alle ore 8.30. Prenotazioni entro le ore 13 di venerdì al numero 3703794027. L'escursione, come tutto il programma del trekking, è riservata agli iscritti Uisp: rivolgersi alla sede di viale Europa 161. Info 3332133233.



## San Valentino: quando è il cuore a fare canestro

Se l'amore è vero, in campo c'è ancora più passione. La storia di Marco e Pietro, due giocatori del Montello, e delle loro fidanzate Arianna e Lucrezia

«Grazie ragazze, senza di voi la nostra squadra non sarebbe la stessa». Questa la **dichiarazione d'amore**, in salsa sportiva, di **Marco Zingaro e Pietro Vanetti**, due cestisti del **Montello1982**, per le loro fidanzate: **Arianna Maineri e Lucrezia Magni**.

Per **Uisp** lo sport deve essere per tutti, ma calare questa filosofia nella pratica **può diventare difficile quando ci si fida** e la dolce metà non ama trascorrere le giornate a



bordo campo, sugli spalti di gelidi campi di pallone, o in riva al lago scrutando l'orizzonte in attesa di una barca di canottaggio. Ed è allora che possono nascere screzi, piccole ripicche, fino al fatidico: «scegli: o me, oppure lo sport».

**Ma per fortuna non va sempre così. «Io e Arianna ci siamo conosciuti otto anni fa – racconta Marco -. Il giorno in cui ho ricevuto il suo primo messaggio guarda caso stavo giocando a pallacanestro, a Cassano. Questo la dice tutta del tempo che ho sempre dedicato al basket. Arianna ha iniziato a seguirmi nelle partite e ad appassionarsi anche lei di pallacanestro».**

**Ed è proprio durante una partita che Arianna conosce Lucrezia, la ragazza di Pietro. Le due diventano amiche, anzi *migliori amiche*, tanto da attendere a loro volta con impazienza le date delle partite per vedersi e tifare i fidanzati.**

**Vista la presenza assidua, il Montello ha affidato alle due ragazze lo scout, il che significa aggiornare i punti, tenere conto dei falli e di tutte le altre voci statistiche. La storia di questi quattro ragazzi ricorda “Just Wright – Rimbalzi d'amore”, film che alternano momenti in cui è protagonista il basket NBA e altri in cui è in primo piano l'amore, e dove tutto si amalgama insieme, per dare sempre il meglio di sé, sul campo, nelle relazioni e nella vita.**

**Oggi è San Valentino. Spazio dunque all'amore. «Non è da tutti avere delle fidanzate che seguono e supportano le attività sportive. Grazie Arianna, sono davvero fortunato e grato di poter condividere, con una persona così importante, una passione altrettanto travolgente come la pallacanestro. Quando ti vedo sugli spalti gioco più felice, spensierato, leggero e da otto anni a questa parte ho qualcuno a cui dedicare i (rarissimi) canestri dalla lunetta» afferma Marco.**

**«Non ho ancora capito come fate a seguirci nelle partite infrasettimanali a qualsiasi ora e su qualsiasi campo. Sono davvero contento Lucrezia – dice Pietro, che aggiunge – adesso sei tu che mi convinci ad andare a Milano per vedere non solo la mia Pallacanestro Varese, ma anche la tua Olimpia o a seguire sempre la 7Laghi Gazzada squadra in cui sono cresciuto. E dire che quando ti ho conosciuta il basket non era la tua passione, sono contento e fortunatissimo di avere te al mio fianco innamorata ormai anche della passione più grande, la pallacanestro».**

MOUNTAIN BIKE

## Tondi Sport protagonista al Campionato d'Inverno: Balducci e soci dominano la terza tappa

BATIGNANO – Debutto stagionale da applausi per Mirco Balducci e gli altri biker dell'Asd Tondi SportAcqua e Sapone, alla terza tappa del Campionato D'inverno **Uisp** di MTB svoltasi a Batignano.

Due giri di percorso da completare per un totale di circa 27 km e 1.000 mt di dislivello positivo, in un contesto spettacolare e tecnico che, anche a causa delle consistenti piogge, ha messo a dura prova i circa cinquanta atleti che si sono presentati in griglia di partenza. A risplendere nella pioggia e nel fango è stato Balducci, che ha fatto capire da subito che anche in questa stagione sarà lui l'uomo da battere, piazzandosi primo assoluto oltre che della categoria M4. Ottime prestazioni anche di tutti gli altri bikers del Tondi Sport Acqua e Sapone: Cristiano Taliani, primo della categoria M3 reduce da una strepitosa vittoria assoluta conquistata appena la settimana scorsa ad Orbetello nella seconda prova del Campionato; Denis Tognoni brillante terzo nella categoria M4; Stefano Marziali secondo nella categoria M6; Dario Bulgherini quarto tra gli M3.

Prossimo appuntamento domenica 18 febbraio all'Argentario prima della tappa conclusiva di Giucarico, in programma il 25 febbraio.



**UISP – UNNI SPIETATI, 28-0 SULLA DYNAMO MASSA. PADULA:  
“ALZARE IL LIVELLO”. LIONSABRES E ROSAFANTI KO**

*Il resoconto della settima giornata del campionato UISP con la vittoria netta di Valcuvia che consolida il secondo posto. La Stella Rossa travolge la squadra di Ranco, mentre i cassanesi si arrendono all'Abbiategrasso*

La settima giornata del campionato UISP si è conclusa e anche in questo turno c'è chi, delle formazioni della Provincia di Varese, sorride e chi invece deve ancora raddrizzare il proprio percorso. A gioire sono sicuramente gli "Unni" di Valcuvia che hanno battuto la Dynamo Massa per 28-0.

I biancoblu hanno giocato una buona gara casalinga, soprattutto nel primo tempo chiuso sul 21-0 dove i valcuviani hanno dominato in lungo e in largo sia nelle fasi statiche che nel gioco aperto. Nella ripresa Valcuvia ha segnato la quarta meta, quella del bonus e successivamente ha abbassato il ritmo, un po' per stanchezza e un po' perché i cinque punti in classifica erano già stati conquistati. La vittoria spinge Valcuvia verso un secondo posto sempre più in solitaria: Lionsabres e Dynamo Massa sono stati staccati e ora gli Unni attendono lo scontro diretto con la prima della classe, l'imbattuta Stella Rossa.

Proprio contro la capolista milanese non hanno potuto nulla i Lionsabres di Ranco che si sono dovuti arrendere sul loro campo allo strapotere della Stella Rossa, autrice di ben sette mete totali che hanno chiuso lo score sul 10-45. Giornata grigia anche per i Rosafanti Rugby, che erano invece impegnati in trasferta sul campo dell'Abbiategrasso: i milanesi si sono imposti per 40-0 sulla squadra di Cassano Magnago che poco ha potuto contro la superiorità dell'Abbiategrasso, bravo a segnare sei mete che hanno permesso ai padroni di casa di chiudere il match a punteggio pieno e senza punti subiti.

Ad esporsi è ancora uno dei leader del Rugby Valcuvia, ovvero il 38enne Alessio Padula, che da sempre un ottimo contributo in campo, anche ai giovani che compongono il gruppo seniores. *"Nel primo tempo abbiamo giocato molto bene, abbiamo dominato quasi tutte le fasi di gioco tranne forse le rimesse laterali. Nel secondo tempo siamo un po' calati, ci*

*siamo un po' incartati da soli infatti abbiamo marcato la quarta meta solo nei minuti finali. È una partita che potevamo vincere con uno scarto più ampio, ma ci teniamo stretto questo risultato. Siamo consci del fatto che possiamo migliorare ancora tanto, abbiamo tanti giovani, forse ci manca un po' di potenza in mischia ma sono tutte cose che si possono lavorare e alzare di livello. Ora abbiamo un paio di settimane senza partite poi ci prepareremo al meglio per la trasferta sul campo dei Lionsabres".*

## **RISULTATI**

**Lionsabres - Stella Rossa Milano 10-45**

**Rugby Valcuvia - Dynamo Massa 28-0**

**Abbiategrasso Rugby - Rosafanti Rugby 40-0**

## **CLASSIFICA GIRONE A**

**Stella Rossa 30**

**Valcuvia 24**

**Lionsabres 18**

**Dynamo Massa 16**

**Abbiategrasso 15**

**Rosafanti 5**

**Stefano Sessarego**

## Casenuove, è festa promozione. Primo successo per la Scalese

Calcio Uisp, scossa salvezza per il Montespertoli. Gioia in rimonta per il Montereappoli contro il Martignana

14 febbraio 2024

Nel campionato Uisp arriva la seconda promozione dall'A2 all'A1. Infatti, dopo la gioia dello Strettoio di settimana scorsa, è il Casenuove Gambassi che può esultare per il matematico primo posto nel girone C grazie al tris infilato alla Molinese, siglato da Velirai, Fioravanti e Robai, e approfittando della sconfitta interna del Malamantile contro lo Sciano. Nel girone di A di Serie A1 la Scalese ottiene il primo successo stagionale, una vittoria importantissima in chiave salvezza. Dopo aver segnato solamente sei reti in tutto l'arco del campionato, decide di farne altrettanti in una volta sola al malcapitato Castelnuovo che deve subirsi la prestazione sublime di Di Stefano, artefice di una tripletta.

Nel girone B di A1 importante vittoria del Montespertoli in chiave salvezza che supera in casa lo Stabbia per 3-1 grazie ai gol di Faggioli, Dahman e Paciscopi. Infine, successo significativo in chiave play-off del Montereappoli che nel girone E vince in rimonta contro il Martignana grazie ai gol segnati da Taiuti e Soloperto. Ecco tutti i risultati e le classifiche.

**Serie A1, Girone A.** Real Isola-Gavena 0-0; Corniola-Ferruzza 0-3; Le Cerbaie-Limitese 1-0; Scalese-Castelnuovo D'Elsa 6-1; Certaldo-Vitolini 2-1; Piaggione Villanova-Sovigliana 0-0.  
**Classifica:** Ferruzza 41, Gavena e Real Isola 39; Vitolini 31; Limitese 20; Sovigliana e Le Cerbaie 19; Castelnuovo e Certaldo 18; Scalese 8, Corniola e Piaggione Villanova 7.

**Girone B.** Castelfiorentino-Cerreto 4-1; Fibbiana-La Serra 4-1; Casotti-Balconevisi 2-1; Computer Gross-Rosselli 1-1; Bassa-Casa Culturale 0-0; Montespertoli-Stabbia 3-1  
**Classifica:** Casa Culturale 44; Computer Gross 31; Castelfiorentino 28; Fibbiana 28; Bassa e Rosselli 27; Casotti 18; La Serra 14, Stabbia 13; Balconevisi e Montespertoli 11; Cerreto Guidi 10.

**Serie A2, Girone C. Case Nuove Gambassi-Molinese 3-0; San Pancrazio-San Casciano 2-0; Team Arcogas-Pitti Shoes 1-3; Borgano-Brusciana 1-1; Malmantile-Sciano 1-3 Classifica: Casenuove Gambassi 40; Malmantile United 33; Sciano 30, Brusciana 28; Pitti Shoes 27; San Pancrazio 20; Molinese 17; Borgano 10; San Casciano 8; Team Arcogas 5.**

**Girone D. Spicchiese-Massarella 1-1; Real Pavo Fiurati-Boccaccio 1-2; San Quirico-Lo Strettoio 3-6; Valdorme-Catanese 4-1; Ponte a Elsa-Ortimino 1-2. Classifica: Strettoio 41; Boccaccio 31; Valdorme 30; Massarella 24; Catanese 21; Real Pavo Furiati 17; Ortimino 15; Spicchiese 15; San Quirico 13; Ponte a Elsa 10.**

**Girone E. Unione Valdelsa-Mastromarco 1-3; Le Botteghe-Vinci 0-2; YBPD Unite-4 Mori 0-2; Monterappoli-Martignana 2-1 Classifica: 4 Mori 31; Martignana 26; Vinci 26; Le Botteghe 22; Monterappoli 21, Unione Valdelsa 20; Mastromarco 17; Cambiano United 14; YBPD United 1.**

**FORLÌ TODAY**

## **Nuoto sincronizzato, una pioggia di medaglie nel weekend per l'Accadueo Forlì**

La gioia e gli abbracci tra gli atleti piccoli e grandi hanno testimoniato l'intenso spirito di squadra e l'immenso orgoglio che hanno portato a questo momento, con piena soddisfazione da parte della società e delle allenatrici

Weekend di soddisfazioni per l'Accadueo Forlì, impegnata nelle gare regionali di nuoto sincronizzato Fin e **Uisp** che si sono disputate a Forlì e Lugo. Le atlete si sono confrontate con altre squadre regionali, conquistando ben 13 medaglie. Nella gara fin bronzo per Teresa Chiadini (Junior) e Giorgia Mambelli (Assolute). Stesso metallo nel Doppio Assolute per Anna Turchetti e Arianna Mazzoni. Argento Squadra Junior per la formazione composta da Boschi, Camprini, Chiadini, Perini, Busi, Saracino, Mambelli e Turchetti. Bronzo Squadra Assolute per Proli, Mazzoni, Schiavi, Mambrini, D'Andrea, Leone, Taggio e Dall'Agata.

Nella gara Uisp tenutasi nella piscina amica è arrivato l'oro per Nina La Barba (Eso C), mentre per il bronzo per Carol Nanni e Lara Ferrero (Duo Eso C) e Lavinia Neri e Sofia Bazzocchi (Duo Eso B). Oro per Giovanni Marchi e Dharma Sirotti (Duo Misto Eso A), mentre bronzo per Dharma Sirotti, Beatrice Rossi e Linda Marzocchi (Trio Eso A) e Landi, Caroli, Grillandi, Florida, Russo, Sammati, Agati, Rossi (Squadra Eso A). Infine oro per Anna Turci (Special) e bronzo per Carlotta Neri (Juniores). La gioia e gli abbracci tra gli atleti piccoli e grandi hanno testimoniato l'intenso spirito di squadra e l'immenso orgoglio che hanno portato a questo momento, con piena soddisfazione da parte della società e delle allenatrici.